

OFFERTA FORMATIVA DELLA SEDE DI TIROCINIO

Contesto	
<p>Tutor clinico Contatti e riferimenti</p>	<p>Nome DANIELE Cognome PETRUCCELLI Telefono 011/4393226 e-mail daniele.petruccelli@unito.it</p>
<p>Struttura/servizio Nominativo, ubicazione, ecc</p> <p>N°locali, n° posti letto,</p> <p>Orari apertura al pubblico,</p> <p>Orari di lavoro,</p> <p>Figure professionali</p> <p>Risorse strumentali</p>	<p>SS UTIC Ospedale Maria Vittoria</p> <p>8</p> <p>Visite parenti: 13.30 - 14.00; 19.30 - 20.30</p> <p>matt 07:00-15:00 / pom 14:00-22:00 / notte 23:00-07:00</p> <p>Medico – Infermiere – Operatore Socio Sanitario</p> <p>All'interno dell'unità operativa, gli studenti hanno la possibilità di utilizzare diversi presidi biomedicali, quali: elettrocardiografo, sistema di monitoraggio per ECG E PARAMETRI VITALI, macchina da emogasanalisi e per la misurazione della concentrazione plasmatica del peptide natriuretico atriale (BNP), ecocardiografo portatile per l'incannulamento venoso periferico e monitor-defibrillatore. Inoltre nel periodo di tirocinio saranno individuate con lo studente due giornate osservative per approfondire l'opportunità di apprendimento: una in ambulatorio (ecocardiografia trans toracica e trans esofagea, eco stress, monitoraggio holter 24h, test ergometrico, approfondimento dell'elettrocardiogramma) e una in emodinamica (coronarografia ed eventuale angioplastica, cateterismo cardiaco, impianto di pace-maker e/o defibrillatore).</p>

<p>Servizi agli studenti (mensa, biblioteca, accesso internet, ecc)</p>	<p>Si può usufruire per la pausa psicofisica del locale antistante lo spogliatoio della palazzina C, attrezzato con tavoli e sedie; oppure accedere ai locali mensa attraverso due modalità:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Consumare il pasto in mensa previo acquisto del "buono mensa". Il prezzo unitario del pasto è fissato in € 7,00 (I.V.A.inclusa) e potrà essere soggetto a variazioni per aggiornamento del costo. I soggetti interessati devono acquistare il ticket al Punto rosso specificando nella causale "buono mensa "2. Usufruire del locale mensa per consumo pasto personale con possibilità di utilizzo del forno a microonde presente nel locale (come da regolamento aziendale non si può accedere in divisa) <p>Accesso a internet in qualsiasi momento del suo tirocinio attraverso le credenziali dell' infermiere affiancatore.</p>
<p>Contatti e riferimenti</p>	<p>Indirizzo via Cibrario, 72 Torino Telefono 0114393226 Fax 0114393342 e-mail</p>
<p>Come raggiungere il servizio Mappa percorso Mezzi pubblici</p>	<p>Mezzi pubblici: 9 - 13 - 16 - 71</p>

Allegato 1

Problemi di salute / Problemi clinici / Percorso diagnostico terapeutici prevalentemente trattati

Selezionare (X) i problemi di salute prevalenti e indicare le patologie più frequenti

Malattie Cardiovascolari	X
Sindrome coronarica acuta (STEMI,NSTEMI e angina instabile), scompenso cardiocircolatorio con eventuale stimolazione biventricolare, pericardite e miocardite, endocardite valvolare, malattie della conduzione atrio-ventricolare con impianto di pace-maker e/o di defibrillatore definitivo,cardiopatie congenite.	
Malattie Cerebrovascolari	X
TIA ICTUS	
Malattie Endocrinologiche, metaboliche	X
DIABETE	
Malattie Infettive	X
ENDOCARDITI	

Allegato 2
Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Selezionare (X) le caselle relative alle Diagnosi Infermieristiche e ai fattori correlati di interesse (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche – 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Ansia	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>X Qualsiasi fattore che interferisca con i bisogni relativi ad alimentazione, respirazione, comfort, sicurezza</p> <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <p>X Minaccia reale o percepita all'integrità biologica (per malattia, violenza, procedure invasive, stato terminale)</p> <p>X Cambiamento ambientale reale o percepito (trasloco, ospedalizzazione, pensionamento, condizione di rifugiato, reclusione, calamità naturali, rischi per la sicurezza...)</p> <p>Fasi di sviluppo</p> <p>X Persona anziana: minaccia al concetto di se secondaria a perdite sensoriali, motorie, problemi finanziari, cambiamenti legati al pensionamento</p>	
Attività, intolleranza all'attività	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>Compromissione del sistema di apporto di ossigeno per</p> <p>X Sistema cardiaco (insufficienza cardiaca, valvolare, aritmie, infarto del miocardio, cardiopatia congenita, angina)</p> <p>X Sistema circolatorio (anemia, ipovolemia, arteriopatia periferica)</p> <p>Trattamenti</p> <p>X Compromissione del trasporto dell'ossigeno (per ipovolemia, prolungato riposo a letto)</p> <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <p>X Inattività (insufficiente conoscenza)</p> <p>X Aumento del fabbisogno metabolico (stress, dolore)</p> <p>X Inadeguata motivazione (secondaria ad utilizzo di ausili, paura di cadere, dolore, dispnea)</p> <p>Fasi di sviluppo</p> <p>X Processo di invecchiamento con diminuzione della forza e del trofismo muscolare, comparsa di deficit sensoriali</p>	
Cadute, rischio	X
Vedere lesione, rischio	
Caregiver, tensione nel ruolo di /Rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Trattamenti</p> <p>X Responsabilità assistenziali legate per tutto l'arco delle 24 ore</p> <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <p>X Modello di coping inefficace</p> <p>X Salute fisica compromessa</p> <p>Fasi di sviluppo</p> <p>X Esigenza di assistenza continua secondaria a disabilità fisiche (immobilità prolungata nelle 24h dovuta ad indagini diagnostico-terapeutiche)</p>	



Concetto di se, disturbo del	X
-------------------------------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Variazioni dello stile di vita <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Immobilità o perdita di funzioni, percezione di perdita della salute e dipendenza dal pacemaker <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Età di mezzo (perdita di ruoli/responsabilità) X Persona anziana (perdita di ruoli/responsabilità)

Confusione mentale acuta	X
---------------------------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p>Fattori di rischio</p> <p>Improvvisa insorgenza di ipossia cerebrale o disturbi del metabolismo cerebrale per</p> <ul style="list-style-type: none"> X Squilibri idroelettrolitici (disidratazione, ipovolemia, acidosi/alcalosi, iper/ipo calcemia, ipopotassiemia, ipo/iper natremia, ipo/iper glicemia) X Disturbi cardiovascolari (infarto miocardio, insufficienza cardiaca congestizia, aritmie, blocco cardiaco, arterite temporale) ematoma subdurale) X Infezioni (sepsi) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Disturbo del metabolismo cerebrale per intervento chirurgico, effetti collaterali dei farmaci (diuretici, digitale, propanololo)

Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale)	X
Ridotta e/o incapacità di (specificare):	
X lavare il proprio corpo o parti	

<p>Fattori correlati</p> <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Affaticamento e dolore post operatori <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Deficit cognitivi X Dolore X Scarsa motivazione X Affaticamento X Confusione mentale X Ansia che paralizza <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare
--

Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale) Ridotta e/o incapacità di (specificare): X mettersi o togliersi vestiti, allacciare i vestiti	X
Fattori correlati Trattamenti X Affaticamento e dolore post operatori Situazionali (personali, ambientali) X Deficit cognitivi X Dolore X Scarsa motivazione X Affaticamento X Confusione mentale X Ansia che paralizza Fasi di sviluppo X Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Cura di sé, deficit (eliminazione urinaria e fecale) Incapacità o mancanza di volontà per (specificare): X servirsi del gabinetto/comoda X trasferirsi sul gabinetto/comoda X eseguire pratiche igieniche adeguate	X
Fattori correlati Trattamenti X Affaticamento e dolore post operatori Situazionali (personali, ambientali) X Deficit cognitivi X Dolore X Scarsa motivazione X Affaticamento X Confusione mentale X Ansia che paralizza Fasi di sviluppo X Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare	
Cura di sé, deficit (strumentale) Difficoltà a (specificare) X assumere i farmaci	X
Fattori correlati Situazionali (personali, ambientali) X Deficit cognitivi X Scarsa motivazione X Confusione mentale Fasi di sviluppo X Diminuita capacità visiva	
Deambulazione, compromissione, rischio Vedere mobilità, compromissione, rischio	X



Dolore acuto (Grave fastidio o disagio che dura da 0 a 6 mesi) **X**

<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a</p> <ul style="list-style-type: none"> X Disordini viscerali (cardiaci) X Disordini vascolari (vasospasmo, occlusione, flebite, vasodilatazione/cefalea) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi (per intervento chirurgico, indagini diagnostiche/venipuntura/biopsia) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Ansia grave e repressa

Dolore cronico (Continuo/ intermittente che dura da più di 6 mesi) **X**

<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <p>Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a</p> <ul style="list-style-type: none"> X Disordini viscerali (cardiaci, renali) X Disordini vascolari (vasospasmo, occlusione, flebite, vasodilatazione/cefalea) <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Immobilità/posizionamento inappropriato
--

Fatigue **X**

<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Inadeguata ossigenazione tissutale (per BPCO, insufficienza cardiaca, anemia, malattia vascolare periferica) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Aumento del consumo energetico <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Diminuzione prolungata dell'attività (per ansia, dolore, depressione)
--

Immobilizzazione, sindrome da **X**

<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Malattia terminale (cardiopatìa) <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Intervento chirurgico X Linee venose X Immobilità prescritta <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Fatigue X Dolore <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Persona anziana: ridotta agilità motoria, debolezza muscolare, demenza presenile

Infezione, rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Compromissione della circolazione per malattia vascolare periferica <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Sede di possibile invasione di microorganismi per intervento chirurgico, linee invasive <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Compromissione delle difese dell'ospite per malattie infettive, stress X Contatto con agenti contaminanti (infezioni nosocomiali o di comunità) <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Persona anziana: maggiore vulnerabilità per diminuzione della risposta immunitaria, condizione debilitante, malattia cronica) 	
Lesione, rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Alterazioni della mobilità <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Lungo allettamento <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Ambiente non familiare (es. Ospedale) X Andatura instabile <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Persona anziana: alterata capacità di giudizio (per deficit cognitivi), stile di vita sedentario, perdita di forza muscolare 	
Liquidi, eccessivo volume di	X
<p>Fattori correlati</p> <p>Fisiopatologici</p> <ul style="list-style-type: none"> X Compromissione dei meccanismi regolatori <p>Trattamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> X Ritenzione di sodio e acqua <p>Situazionali (personali, ambientali)</p> <ul style="list-style-type: none"> X Eccessivo apporto di sodio/liquidi X Inadeguato apporto proteico (dieta squilibrata, malnutrizione) X Ristagno venoso declive/venostasi (per immobilità, prolungata stazione eretta/posizione seduta, gesso/fasciatura stretta) <p>Fasi di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> X Persona anziana: compromissione del ritorno venoso per aumento delle resistenze periferiche e diminuzione dell'efficienza valvolare 	

Mobilità, compromissione /rischio di	X
---	----------

Fattori correlati Fisiopatologici <ul style="list-style-type: none"> X riduzione della forza e della resistenza per compromissione muscoloscheletrica (condizioni cardiache) X edemi X apparecchi esterni (catetere venoso) Situazionali (personali, ambientali) <ul style="list-style-type: none"> X fatigue X dispnea X dolore Fasi di sviluppo <ul style="list-style-type: none"> X Persona anziana: diminuzione dell'agilità e debolezza muscolare 	
---	--

Non adesione (a indicazioni terapeutiche)	X
--	----------

Fattori correlati Fisiopatologici <ul style="list-style-type: none"> X Compromessa capacità di prestazione a causa di una disabilità (scarsa memoria, deficit motori/sensitivi) X Aumento dei sintomi correlati alla malattia nonostante la precedente adesione al regime terapeutico consigliato Trattamenti <ul style="list-style-type: none"> X Effetti collaterali della terapia X Terapia complessa non controllata/prolungata Situazionali (personali, ambientali) <ul style="list-style-type: none"> X Presenza di barriere per l'accesso (per problemi di mobilità/trasporto/economici, mancanza di assistenza per i figli, tempo inclemente) X Barriere alla comprensione (per deficit cognitivi/visivi/uditivi, difficoltà di memoria, ansia, fatigue, ridotta attenzione, problemi motivazionali) 	
---	--

Trasferimento, compromissione, rischio Vedere mobilità, compromissione, rischio	X
--	----------

Altre Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Indicare eventuali diagnosi infermieristiche e fattori correlati non incluse nell'elenco (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Disturbi del modello del sonno, correlato a dispnea notturna e incapacità di assumere la posizione abituale per dormire.

Allegato 3
PROBLEMI COLLABORATIVI PRELEVALEMENTEMENTE TRATTATI

 Selezionare (X) le caselle relative ai problemi collaborativi di interesse
 (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2010)

Rischio di complicanze (RC) per disfunzione cardiaca/ vascolare	
RC per emorragia	X
RC per riduzione della gittata cardiaca	X
RC per aritmie	X
RC per edema polmonare	X
RC per trombosi venosa profonda	X
RC per ipovolemia	X
RC per sindrome compartimentale	X
RC per embolia polmonare	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione respiratoria	
RC per ipossiemia	X
RC per atelectasia/polmonite	X
RC per costrizione tracheobronchiale	X
RC per pneumotorace	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione metabolica/immunitaria/ematopoietica	
RC per ipo/iperglicemia	X
RC per squilibri elettrolitici	X
RC per sepsi	X
RC per acidosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per alcalosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per reazione allergica	X
Rc per trombocitopenia	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione renale / urinaria	
RC per ritenzione urinaria acuta	X
RC per insufficienza renale	X
RC per calcoli renali	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione gastrointestinale / epatica / biliare	
RC per sanguinamento gastrointestinale	X
Rischio di complicanze (RC) per effetti avversi (EA) della terapia farmacologica	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticoagulanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antiaritmici	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antipertensivi	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci betabloccanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci calcioantagonisti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dei recettori dell'angiotensina	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci diuretici	X

Allegato 4

APPRENDIMENTO OFFERTO

In relazione alle diagnosi infermieristiche / problemi collaborativi sopra indicati, descrivere le opportunità formative per lo studente che caratterizzano la sede di apprendimento. Esempio: interventi assistenziali infermieristici, modelli organizzativi e/o di presa in carico assistenziale, attività di ricerca e innovazione.

Il percorso di apprendimento in ambito clinico relativo al problema prioritario di salute **malattie cardiovascolari** intende mettere lo studente nelle condizioni di rapportarsi con i problemi di salute prevalentemente di natura cardiologica quali:

- ▲ la cardiopatia ischemica
- ▲ infarto miocardico acuto
- ▲ lo scompenso cardiaco
- ▲ turbe del ritmo con impianto di pacemaker
- ▲ pericardite/miopericardite
- ▲ endocardite valvolare

Il modello assistenziale utilizzato è quello per piccola équipe, formata da un medico, un infermiere ed un operatore socio sanitario che si suddividono il reparto in due.

Lo studente con la supervisione del tutor e/o dell'infermiere guida:

- accoglie la persona assistita in fase acuta di ima proveniente dal dea, dal 118, dal reparto di cardiologia o da altre unità operative e le persone di riferimento (caregiver): presenta loro la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le motivazioni, l'utilità del monitor e il significato dei segnali acustici;
- raccoglie l'anamnesi infermieristica, registrando in cartella integrata, in parte cartacea in parte informatizzata, i dati relativi all'identificazione della persona e della sua situazione socio-familiare, alle sue abitudini di vita e agli elementi della sua storia clinica correlati ai problemi di salute, alle capacità di collaborazione e alle risorse attivabili dalla persona e dai suoi familiari;
- identifica i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, utilizzando, se necessario, opportune scale di valutazione (ADL, CONLEY, VAS, BRADEN) e pianifica gli interventi assistenziali valutando il motivo dell'ingresso (diagnosi medica), i sintomi (dolore, affaticamento, dispnea), i parametri vitali (PAO, FC, SPO2, TC), l'elettrocardiogramma all'ingresso, la coagulazione, la funzionalità renale, gli indici di flogosi;
- riconosce le priorità assistenziali, in caso di instabilità clinica;
- monitorizza il paziente e riconosce le criticità dei parametri vitali, riconosce al monitor alterazioni che indicano ima o ischemia, le principali aritmie atriali e ventricolari;

- conosce il funzionamento dei monitor, delle pompe infusionali e del defibrillatore;
- definisce gli obiettivi di assistenza e applica interventi tecnici, relazionali ed educativi finalizzati al percorso diagnostico-terapeutico facendo riferimento ai protocolli aziendali;
- esegue correttamente un'elettrocardiogramma e conosce le basi fisiopatologiche per approcciarsi in modo sistemico alla lettura (individuare un ritmo sinusale, riconoscere i disturbi della conduzione, valutare il tratto ST.....);
- conosce l' utilità e il funzionamento del contropulsatore, esegue le pratiche assistenziali necessarie al paziente contropulsato e riconosce eventuali complicanze;
- utilizza NIV e CPAP ed assiste il paziente;
- interagisce con l'infermiere affiancatore in caso di posizionamento del prisma, comprende il funzionamento della macchina e la sua gestione ed eroga assistenza al paziente;
- somministra la terapia farmacologica, tra cui anticoagulanti, trombolitici, antiaritmici, antipertensivi, antibiotici e conosce la loro modalità di preparazione, assunzione e possibili effetti indesiderati;
- prepara la persona assistita sottoposta a coronarografia/angioplastica eseguita in regime di urgenza e/o impianto di pacemaker:
 - . trattamento della cute e tricotomia;
 - . alimentazione;
 - . consensi informati;
 - . mobilitazione;
 - . rilevazione parametri vitali;
 - . reperimento accesso venoso periferico;
 - . controllo del sito di inserzione (radiale o femorale) e polsi periferici;
 - . applicazione del protocollo desensibilizzante in caso di allergia;
 - . applicazione del protocollo d'idratazione in caso di insufficienza renale;
 - . medicazione ferita chirurgica;
- supporta la persona assistita e allevia l'eventuale disagio;
- monitorizza, dopo l'esecuzione della coronarografia/angioplastica, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: coagulazione, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore retrosternale, respiro, saturimetria;
- riconosce e segnala nella fase post-coronarografia/angioplastica o impianto di pacemaker

eventuali alterazioni di: stato di coscienza, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, ritmo, respiro, temperatura;

- esegue ed interpreta eventuali esami ematochimici di controllo (curva enzimatica, elettroliti, esami della coagulazione);

- registra nella documentazione infermieristica, compilando le check-list, l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi eseguiti.